 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

SCHEDA DI INFORMAZIONE

SUI RISCHI DI

INCIDENTE RILEVANTE


PER I CITTADINI ED I

LAVORATORI

(in applicazione al Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 334, All.to V
D.Lgs. 238/05 Seveso Ter.)

Deposito di Pontey


Strada Statale n° 26 civ.n° 1

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

Sezione 1

Dati Societari

Nome della Società	Carbotrade Gas Spa <i>(ragione sociale)</i>	
Stabilimento	Strada Statale n° 26 civ. n° 1 Pontey <i>(indirizzo)</i>	
Portavoce della Società <i>(se diverso dal Responsabile)</i>	Andrea Civani <i>(Nome) (Cognome)</i>	
	0108599509 <i>(telefono)</i>	0108599502 <i>(fax)</i>
La Società ha presentato la notifica prescritta dall'art. 6 del D.Lgs. 334/99	<input checked="" type="checkbox"/>	
La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 8 D.Lgs. 334/99	<input type="checkbox"/>	
La Società ha presentato la relazione di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 334/99	<input type="checkbox"/>	
Responsabile dello Stabilimento	Trecate Giovanni <i>(Nome) (Cognome)</i> Responsabile Deposito <i>(qualifica)</i>	


 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

Sezione 2

Indicazioni e recapiti di Amministrazioni , Enti, Istituzioni, uffici o altri pubblici, a livello nazionale e locale a cui si è comunicata l'assoggettabilità alla presente normativa, o a cui è possibile richiedere informazioni in merito


La notifica di cui all'art. 6 D.Lgs. 334/99 è stata inviata a:

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Corso Ivrea 137 - 11100 Aosta <i>(indirizzo)</i> 0131 - 44444 <i>(telefono)</i>
Comitato Tecnico Regionale c/o Direzione Servizi antincendio e di Soccorso Regionale Vigili del Fuoco	Corso Ivrea 133 - 11100 Aosta <i>(indirizzo)</i> 0131 - 44444 <i>(telefono)</i>
Prefettura di Aosta Ufficio territoriale del Governo	Piazza Deffeyes 1 11100 Aosta <i>(indirizzo)</i> 0165273901 <i>(telefono)</i>
Regione Valle d'Aosta	P.zza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta <i>(indirizzo)</i> 0165 273111 <i>(telefono)</i>
Ministero dell' Ambiente	Via Cristoforo Colombo 44, 00147 ROMA <i>(indirizzo)</i> 06-5722-1 <i>(telefono)</i>
Comune di Pontey	Frazione Lassolaz, 19 11024 Pontey <i>(indirizzo)</i> 0166-530704 <i>(telefono)</i>

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI ADOTTATE IN CAMPO AMBIENTALE DALLO STABILIMENTO

L'attività svolta da Carbotrade gas è di tipo commerciale ed è rivolta allo stoccaggio ed alla movimentazione del GPL. Data la tipologia dell'attività e del prodotto stoccato, non sono richieste particolari autorizzazioni in campo ambientale (scarico in atmosfera, scarichi idrici di tipo industriale, stoccaggio rifiuti, ecc.).

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

Sezione 3

Descrizione delle attività svolte dallo stabilimento

Il deposito di GPL è stato realizzato nel 1996 e occupa 5 dipendenti.

L'attività consiste nello stoccaggio, imbottigliamento e movimentazione di GPL (Gas petrolio liquefatto), che viene normalmente commercializzato sfuso destinato ai piccoli serbatoi ad uso domestico o in reti distribuzione con vendita a contatore.

Il GPL non risulta essere un prodotto tossico e all'interno del deposito non avvengono operazioni di trasformazione ma unicamente stoccaggio, carico e scarico.

L'impianto si sviluppa su una superficie di circa 2.000 mq, interamente recintata in muratura, con uno stoccaggio complessivo di 127,5 mc di GPL in serbatoi tumulati.

La capacità e il contenuto di ciascun serbatoio sono riportati nella tabella seguente:


Serbatoio	Capacità	Contenuto
S1	50 Mc – tumulato	GPL
S2	100 Mc – tumulato	GPL

Gli elementi principali che costituiscono il deposito sono:

- Serbatoi n° 2
- Aree di travaso n° 1
- Locale pompe e compressori n° 1
- Fabbricato uffici n° 1
- Locale pompe antincendio n° 1

La movimentazione dei prodotti avviene tramite tubazioni in ferro saldate e/o flangiate.

Il parcheggio delle autobotti è interno al deposito.

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

Il deposito è dotato di un impianto di messa a terra.


Il ciclo produttivo attuato nel deposito prevede:

- arrivo del prodotto tramite autoarticolato;
- scarico tramite compressore volumetrico nei serbatoi di stoccaggio;
- carico su autobotti per il trasporto all'utenza finale

Tutte le operazioni di trasferimento, carico e scarico prodotti, avvengono esclusivamente durante il giorno alla presenza di personale addetto.

Si allega

- planimetria in formato A3 con i confini dell'impianto e delle aree produttive circostanti

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

Sezione 4

**Sostanze e preparati suscettibili di causare un eventuale
incidente rilevante ai sensi del D.Lgs 334/99 e s.m.i.**


- gas liquidi estremamente infiammabili (definizione ai sensi parte 1) all.to a
D.Lgs 334/99)

meglio identificate di seguito

N° CAS	N° ONU	prodotto	stato fisico	Etichettatura e classificazione	frasi di rischio	quantità (t)
68476 - 85 - 7	1965	G.P.L. (GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO)	GAS	F+, R12	Gas liquefatto sotto pressione Altamente infiammabile Il contatto con il liquido può causare ustioni da freddo	70,85*

* determinati da 70,5 t di GPL contenuto nei serbatoi e 0,35 t contenuto nelle attrezzature di travaso e tubazioni

La classificazione di pericolo e le frasi di rischio sono indicate ai sensi del D.Lgs 52/97 e DM della Sanità 28.04.1997 e successive modifiche e norme di attuazione

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

Sezione 5

Natura dei rischi di incidenti rilevanti informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI


RILASCI DI GPL FASE LIQUIDA

Ad un rilascio accidentale di GPL liquido possono essere associate, in caso d'innescio dei vapori che si liberano dal flash o dall'eventuale pozza:

- incendio del getto (jet- fire);
- incendio di pozza (pool- fire);
- incendio di nube;
- esplosione di nube.

RILASCI DI GPL FASE GAS

- incendio di nube;
- esplosione di nube.

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

Sezione 6

Tipo di effetti per la popolazione e per l'ambiente

Nel caso ipotetico di rilascio di GPL, in base alle condizioni fisiche al contorno, allo stato della sostanza e alla effettiva presenza di fonti di innesco, si possono ipotizzare diverse tipologie di incidente:

- irraggiamento termico nel caso di incendio
- si potrebbe avere un'onda d'urto e proiezione di frammenti nel caso, molto remoto, si dovesse verificare un'esplosione

Gli effetti incidentali si esauriscono nel breve termine.

Non sono stati ipotizzati danno ambientali per inquinamento o per intossicazione di persone data la natura chimico - fisica del GPL.


Misure di prevenzione e sicurezza adottate

Il Deposito è periodicamente soggetto a verifiche per la definizione, nel rispetto delle normative, di ulteriori misure di prevenzione e sicurezza da applicare in aggiunta a quelle già esistenti.

Le misure di prevenzione e di sicurezza adottate all'interno dello stabilimento sono definite dal punto di vista impiantistico e operativo.

Per quanto concerne le strutture impiantistiche il deposito è attrezzato con sistemi atti ad evitare rilasci di GPL o a ridurre le il quantitativo disperso, tramite:

- Tumulazione dei serbatoi di stoccaggio
- Installazione di sistema visivo del quantitativo caricato sulle autocisterne direttamente sul punto di travaso;
- Sistemi di blocco della movimentazione del prodotto;


 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

- Impianto pneumatico per l'operatività di valvole di radice dei serbatoi e dei punti di travaso;
- Valvole pneumatiche a sicurezza attiva (posizione di chiuso in mancanza di aria alimentazione) alimentate da tubazioni in materiale termofusibile con temperatura di fusione di circa 250°C
- Pulsanti di emergenza atti ad escludere l'alimentazione di energia elettrica all'impianto di movimentazione e travaso, ad attuare la chiusura delle valvole pneumatiche;
- Allarme di alto e altissimo livello dei serbatoi stoccaggio con segnalazione acustica e visiva sia esterno che presso l'ufficio movimento;
- Blocco dei compressori di travaso GPL da autoarticolato a serbatoi su segnalazione degli allarmi di alto e altissimo livello GPL;
- Allarme alta pressione su ogni serbatoio con segnalazione acustico - visiva;
- Impianto di messa a terra generale del deposito;
- Sistema di consenso per lo scarico/carico delle autobotti tramite il quale non è possibile dare corso alla movimentazione senza l'avvenuta connessione al sistema di terra dell'autobotte;
- Attacco idrico per il riempimento dei serbatoi di stoccaggio e il dislocamento di prodotto.
- Layout tubazioni per il dislocamento di prodotto tra i serbatoi

Impianto antincendio

L'impianto antincendio è dimensionato in modo da far fronte con i propri mezzi al soffocamento di principi d'incendio ed ostacolarne la propagazione ed è composto da una rete idrica ad anello realizzata con tubi in acciaio e in PEAD che serve gli idranti opportunamente installati ad una distanza adeguata tra loro e corredati con cassette antincendio complete ciascuna di manichette e relative lance, come di seguito indicato:

- impianto idrico a pioggia sul punto di travaso per il raffreddamento delle autobotti;
- N°4 bocche antincendio da mm 70 complete di manichette, lance a getto pieno e frazionato;
- N° 1 attacco VVF per alimentazione impianto idrico
- N°1 estintori carrellati da Kg 30;
- N°6 estintori portatili a polvere da Kg 12;
- N°2 estintori portatili a polvere da Kg 6;
- Riserva idrica con autonomia di 2 ore
- Reintegro della riserva antincendio tramite pozzi

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

Dal punto di vista operativo si è provveduto a:


- Redigere un Manuale Operativo dettagliato;
- Redigere un programma di manutenzione ed ispezione agli impianti.
- Redigere il Piano di Emergenza Interno.
- Esercitazioni in campo con e senza la presenza del personale dei locali Vigili del Fuoco.
- Effettuare periodiche riunioni con il personale operativo per aggiornamento normativo e discussione delle procedure aziendali.

Segnaletica di sicurezza

Per quanto riguarda la segnaletica di sicurezza sono installati segnali conformi a quanto indicato dal DPR 524 dell'08.06.82 e precisamente:

- cartello norme generali di prevenzione infortuni;
- cartelli indicanti estintori con simbolo e dicitura;
- cartelli indicanti postazioni fisse antincendio idriche;
- cartello indicante attacco motopompa antincendio.

Quanto sopra è gestito nel rispetto delle vigenti normative in materia.

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

Sezione 7

Piani di emergenza

Piano di Emergenza Esterna adottato Sì No

Mezzi di segnalazione incidenti

Lo Stabilimento è dotato di sistema di allarme che in caso di situazioni anomale consente di attivare la squadra di emergenza

In caso di incidente grave, una sirena consente allertare e di quindi procedere all'evacuazione del Personale e dei Visitatori presenti in Stabilimento.

Le comunicazioni esterne al deposito avvengono via telefono fisso o via cellulare.

Comportamento da seguire


Da parte del personale interno, dei visitatori e del personale di ditte terze:

Chiunque rilevi una situazione anomala deve avvertire immediatamente gli Addetti al Servizio Antincendio e/o il proprio diretto superiore in campo al fine di valutare l'opportunità di richiedere l'intervento ai Vigili del Fuoco, secondo quanto prescritto dal Piano di Emergenza Interno;

In caso di emergenza al di fuori dell'orario giornaliero di lavoro, gli addetti al servizio di vigilanza dispongono dei numeri telefonici per chiamare il personale reperibile e richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco;

Da parte della popolazione

Nel caso, improbabile, che si manifestassero situazioni tali da provocare effetti pericolosi al di fuori dello Stabilimento, le norme di comportamento di carattere generale che l'azienda ritiene opportuno suggerire, fatte salve eventuali disposizioni e/o istruzioni puntuali emanate dall'Autorità competente, sono le seguenti:

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

- *L'allarme emergenza è dato da UN SUONO LUNGO di sirena*
- In caso di allarme:*
- *Portatevi al chiuso*
 - *chiudete porte e finestre, fermate gli impianti di ventilazione, condizionamento e riscaldamento;*
 - *rimanete in ascolto della radio o della televisione locale, prestate attenzione ad eventuali messaggi per altoparlante - seguite le istruzioni fornite;*
 - *non fumate e non usate fiamme libere, non provocate scintille,*
 - *spegnete i fornelli ed ogni altra fonte d'innescio;*
 - *non usate il telefono: lasciate libere le linee per le comunicazioni di emergenza;*
 - *al segnale di cessato allarme (suono lungo di sirena) potrete riaprire le finestre e le porte.*

Mezzi di comunicazione previsti


La comunicazione all'interno dello stabilimento avviene tramite altoparlanti o a voce;

La comunicazione con l'esterno avviene tramite telefoni fissi e cellulari.

Presidi di pronto soccorso

I presidi di emergenza sono:

VIGILI DEL FUOCO	115
CARABINIERI	112
POLIZIA DI STATO	113
PRONTO SOCCORSO	118
COMUNE PONTEY	0166/530704


 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	<i>SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE</i>	<i>SGS AO Allegato 01</i>
	<i>SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99</i>	<i>Rev. 1 del 18/11/08</i>

Sezione 8

Sostanze elencate nella Sez.4

Si allegano le seguenti schede di sicurezza:

- GPL

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

Sezione 9

Informazioni per le autorità competenti sugli scenari incidentali previsti nei Piani di Emergenza Esterni

Le coordinate geografiche dello stabilimento sono :

Longitudine (rif. Greenwich) 7°33'51.01"E


Latitudine 45°44'41.27"N

In assenza del Piano di Emergenza Esterno e del Rapporto di Sicurezza, si riporta l'individuazione degli scenari incidentali possibili.

<u>Frequenza acc/anno</u>	<u>Distanze in metri</u>					
	Evento	Elevata letalità	Inizio letalità	Lesioni irreversibili	Lesioni reversibili	Danni a strutture
STv1 5,5x10 ⁻⁵	Flash fire	44	78	NP	NP	NP
	Jet fire	48	57	63	75	48
	Pool fire	Effetti trascurabili (liquido in pozza 277 Kg)				
SM1 2x10 ⁻⁴	Flash fire	31	62	NP	NP	NP
	Jet fire	44	52	58	69	44
	Pool fire	Effetti trascurabili (liquido in pozza 247 Kg)				
SL1 2x10 ⁻⁵	Flash fire	33	60	NP	NP	NP
	Jet fire	40	48	53	63	40
	Pool fire	Effetti trascurabili (liquido in pozza 325 Kg)				
SS2 1x10 ⁻⁶	Flash fire	13	22	NP	NP	NP
	Jet fire	23	27	30	36	23
	Pool fire	Data la quota e la portata del rilascio non si ha formazione di pozza				

Dove :

- STv1 = rottura del braccio di carico in fase liquida al punto di travaso;
- SM1 = rottura della pompa di movimentazione;
- SL1 = fessurazione di una linea in fase liquida;
- SS2 = fessurazione di un serbatoio in fase liquida

 CARBOTRADE GAS SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE	SGS AO Allegato 01
	SCHEDA INFORMAZIONE ALL.V D.Lgs 334/99	Rev. 1 del 18/11/08

I seguenti eventi incidentali non sono stati presi in considerazione in quanto non possibili a causa della tipologia di prodotto stoccato e da quanto emerso sull'analisi di rischio

<i>Incidente</i>	<i>Condizioni</i>	<i>Si</i>	<i>Caratteristiche dell'evento</i>	<i>I zona (m)</i>	<i>II zona (m)</i>	<i>III zona (m)</i>
ESPLOSIONE			Reazione sfuggente (run-a-way)			
			Esplosione confinata (gas/vapori)			
			Polveri infiammabili			
			Esplosione non confinata (UVCE)			
			Esplosione fisica			
RILASCIO LIQUIDI IN ACQUA			Dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)			
			Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)			
			Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)			
			Dispersione da liquido (fluidi insolubili)			
RILASCIO LIQUIDI SUL SUOLO			Dispersione nel terreno			
			Evaporazione da pozza e dispersione in atmosfera			
RILASCIO IN FASE GAS/VAPORE			Dispersione per turbolenza (densità della nube inferiore a quella dell'aria)			
			Dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)			